

# Instabilità matrimoniale, separazione, divorzio: nuove forma familiari.

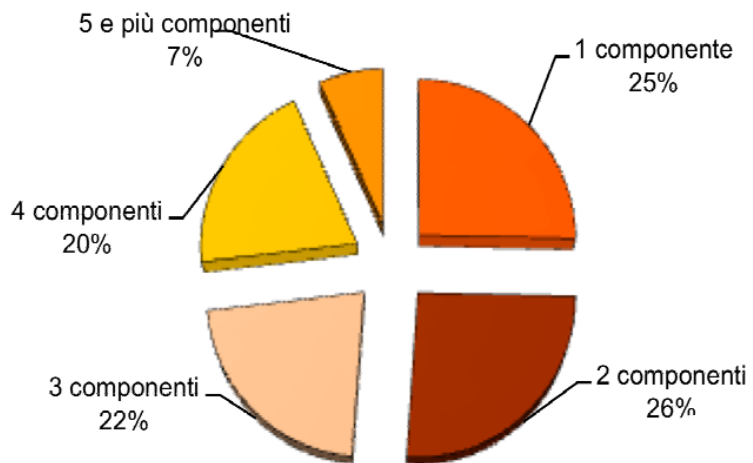
## Analisi e dati

*Roberto Ricciotti, Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza*

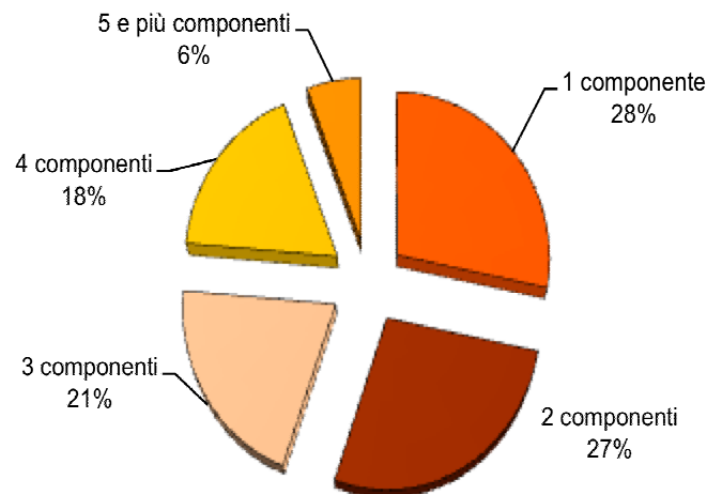
*Firenze 8 giugno 2011*

# FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI – MEDIE 2002/03 E 2008/09

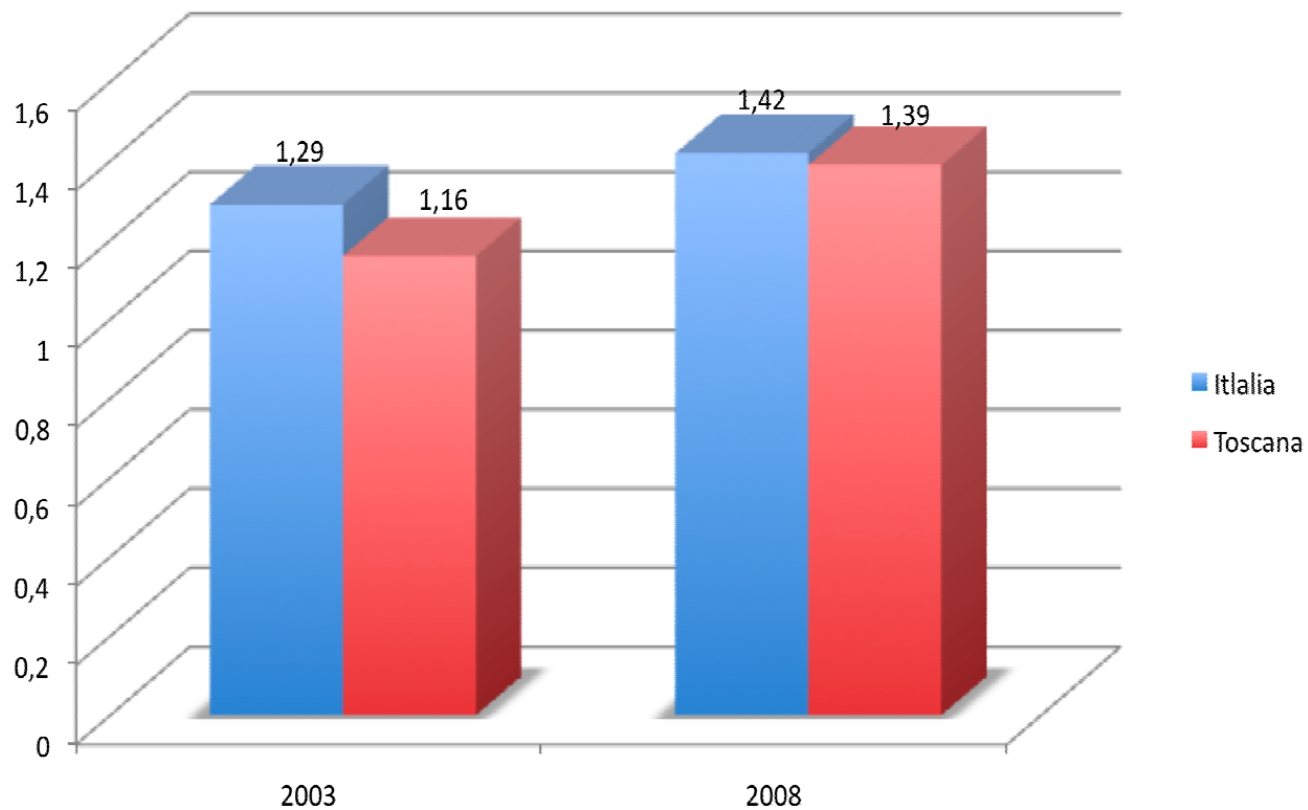
2002-2003



2008-2009



# NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA – ANNI 2003 E 2008



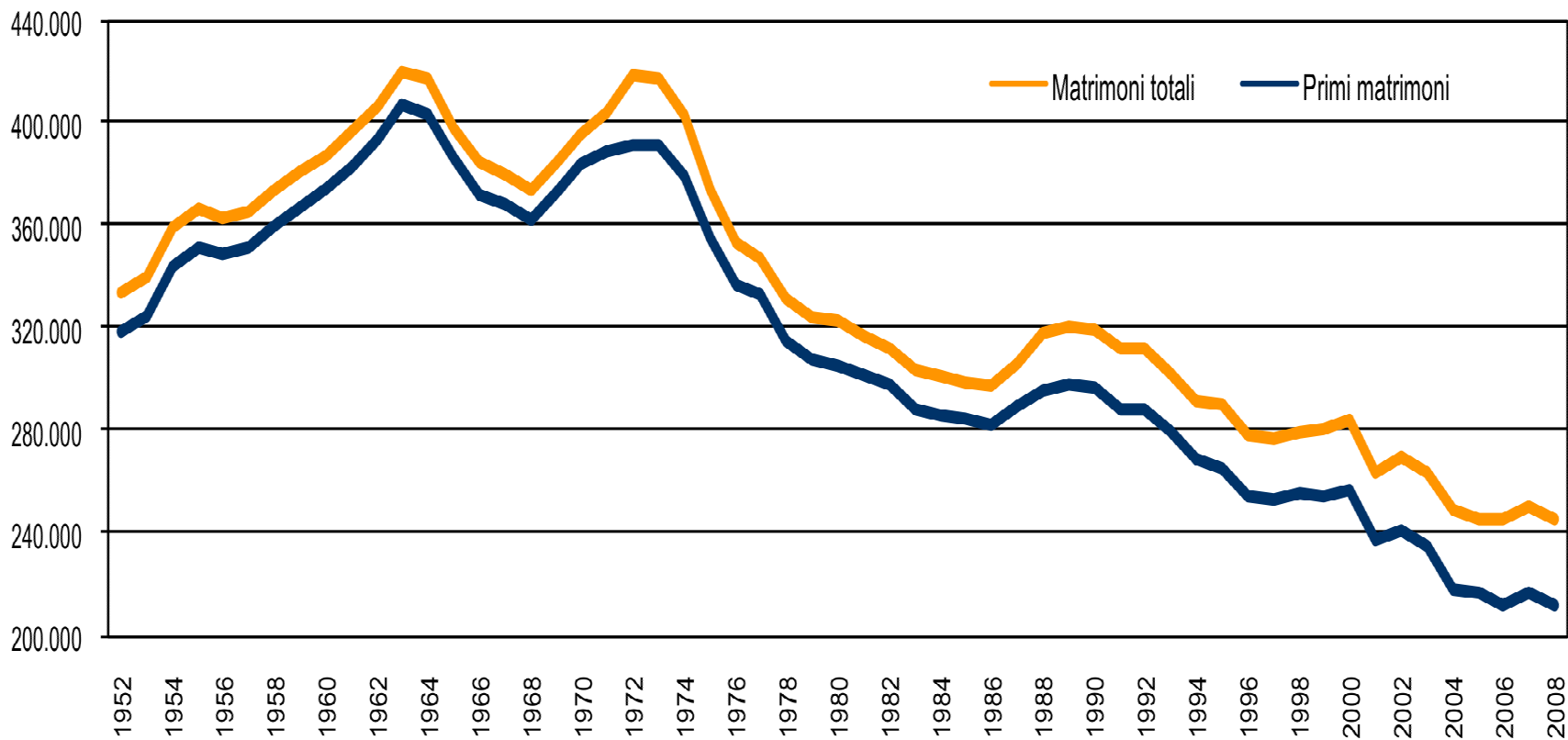
2003

13,3 NATI NATURALI PER 100 NATI (21,3 IN TOSCANA)

2008

22,2 NATI NATURALI PER 100 NATI (30,5 IN TOSCANA)

# MATRIMONI TOTALI E PRIMI MATRIMONI – ANNI 1991-2010



TRA IL 2009 E IL 2010 I MATRIMONI CELEBRATI PASSANO DA 230.613 A 217.076. IN SOLI 2 ANNI LA DIMINUZIONE DEI MATRIMONI RAGGIUNGE LE 30MILA UNITA'.

RIDUZIONE DEL 6% RISPETTO ALLA RIDUZIONE MEDIA DELL'1% REGISTRATA NEGLI ULTIMI 20 ANNI.

LE REGIONI PIU' INTERESSATE DALLA DIMINUZIONE SONO STATE IL LAZIO (-9,4%), LA LOMBARDIA (-8,4%), LA TOSCANA (-6,7%), IL PIEMONTE E LA CAMPANIA (-6,4%).

I MATRIMONI CON ALMENO UNO DEGLI SPOSI STRANIERO (SONO IL 14% DEL TOTALE DEI MATRIMONI) SPIEGANO IL 30% DELLA DIMINUZIONE DEI MATRIMONI.

TRA IL 2008 E IL 2009, NELL'AMBITO DEI MATRIMONI IN CUI ALMENO UNO DEGLI SPOSI E' STRANIERO, SONO I MATRIMONI COSIDDETTI MISTI A FAR REGISTRARE LA DIMINUZIONE PIU' SIGNIFICATIVA, DIMINUENDO TRA IL 2008 E IL 2009 DALLE 21MILA CELEBRAZIONI ALLE 18MILA.

## MATRIMONI CIVILI E SEPARAZIONE DEI BENI IN CONTROTENDENZA

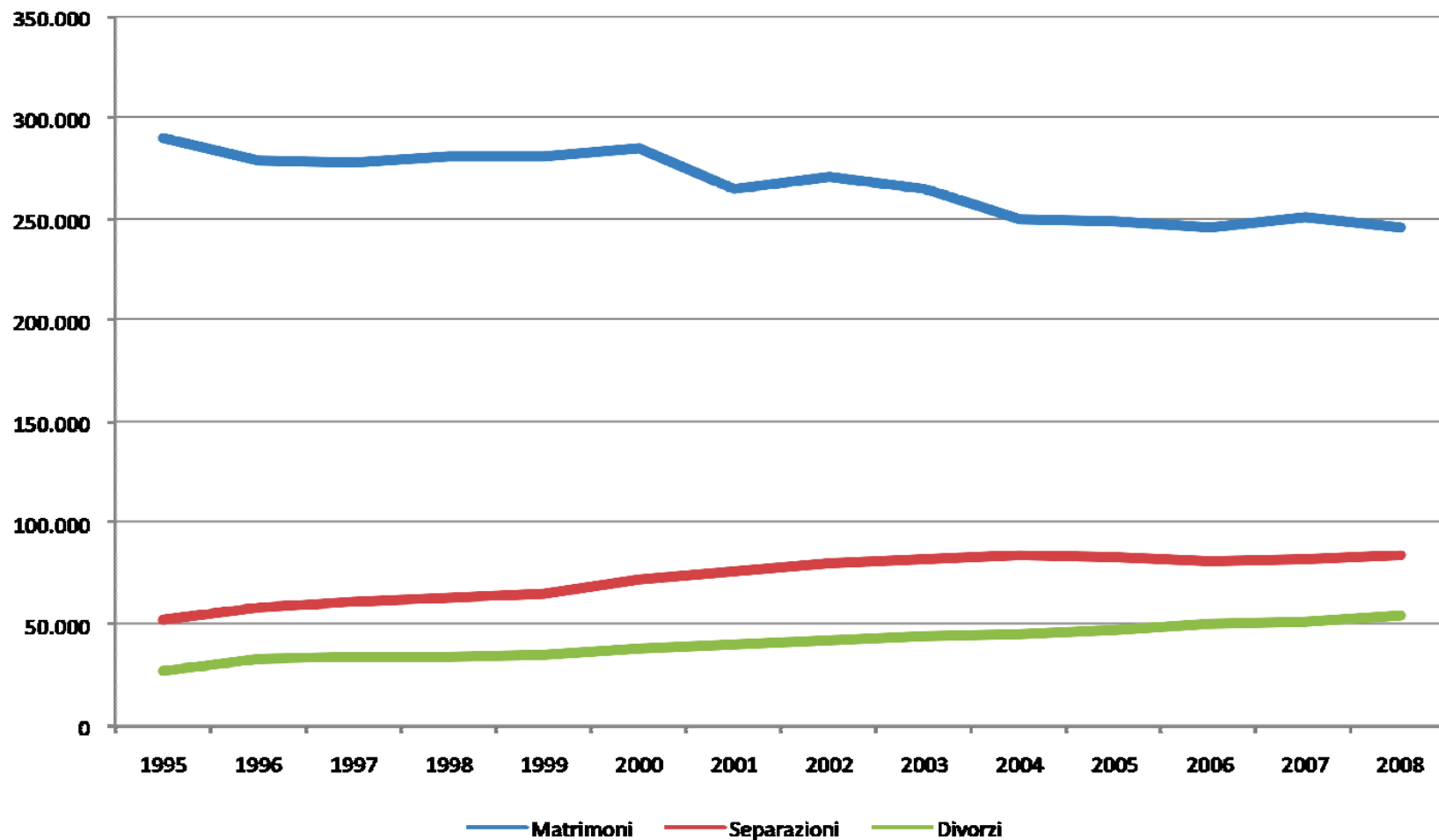
DI FATTO I MATRIMONI CIVILI DIMINUISCONO TRA IL 2008 E IL 2009 DEL 5,8%, DIMINUZIONE DA IMPUTARE ALLA DIMINUZIONE DEI MATRIMONI CON ALMENO UNO SPOSO STRANIERO.

SOSTANZIALMENTE I MATRIMONI CIVILI TENGONO ANCHE SE CON DIFFERENZE TERRITORIALI MOLTO MARCATE: RAPPRESENTANO IL 48% DEI MATRIMONI AL NORD, IL 44% DEI MATRIMONI AL CENTRO E APPENA IL 20% DEI MARIMONI AL SUD.

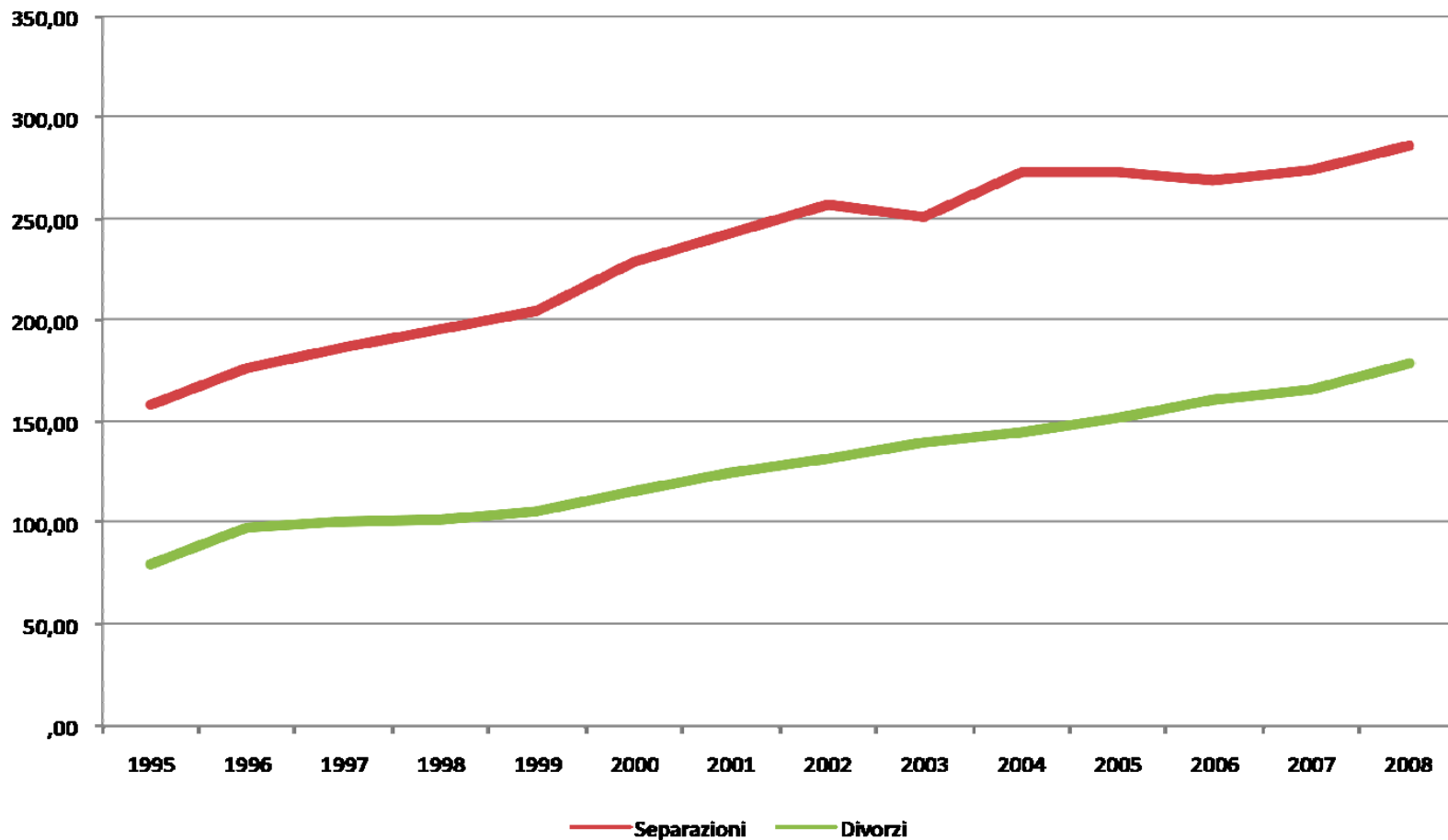
15 ANNI FA LA MEDIA NAZIONALE ERA DI APPENA IL 20%.

AUMENTO DELLE SECONDE E SUCCESSIVE NOZZE E AUMENTO DEI MATRIMONI CON ALMENO UNO SPOSO STRANIERO TRA LE CAUSE DELLA MAGGIORE DIFFUSIONE. MA L'AUMENTO E' ANCHE DA ATTRIBUIRE ALLE PRIME NOZZE TRA ITALIANI.

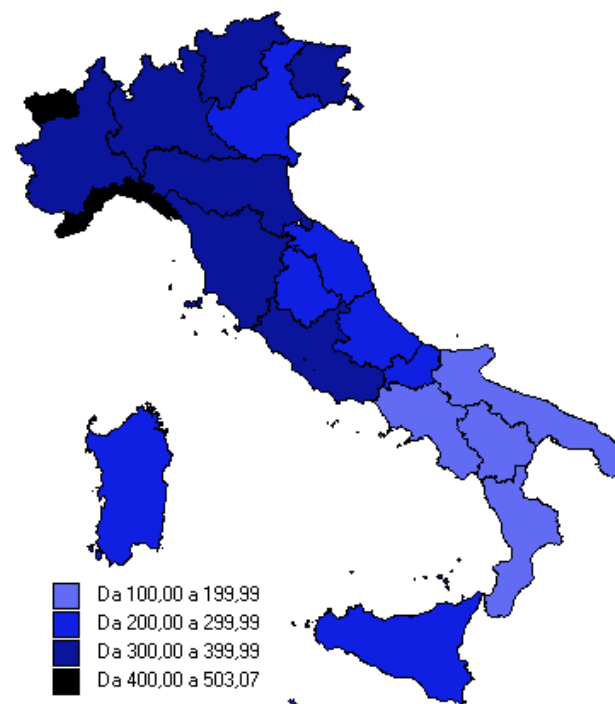
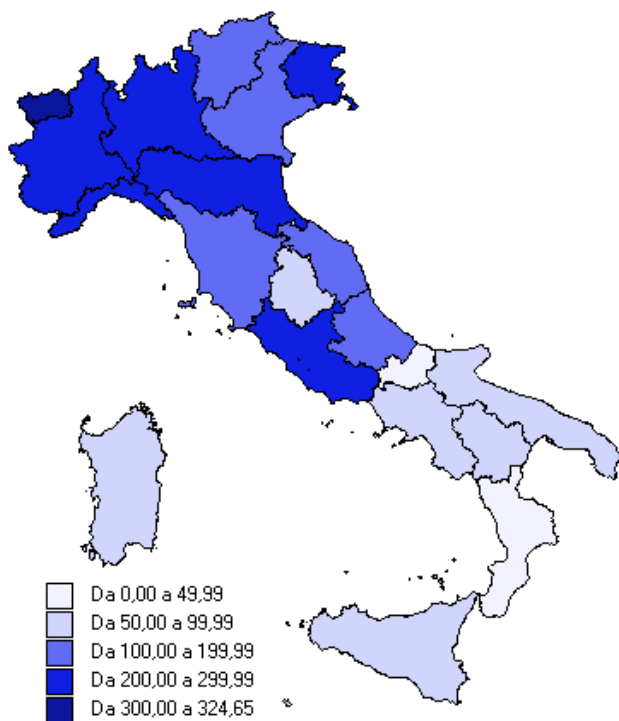
# MATRIMONI, SEPARAZIONI E DIVORZI – ANNI 1995-2008



# NUMERO MEDIO DI SEPARAZIONI E DIVORZI PER 1.000 MATRIMONI (tassi di separazione e divorzio totale) – ANNI 1995-2008



# NUMERO MEDIO DI SEPARAZIONI PER 1.000 MATRIMONI PER REGIONE (tassi di separazione e divorzio totale) - ANNI 1995 e 2008



QUALCHE NUMERO:

LA DURATA MEDIA DEL MATRIMONIO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE A RUOLO DEL PROCEDIMENTO DI SEPARAZIONE E' DI 15 ANNI, 18 IN MEDIA PER I DIVORZI.

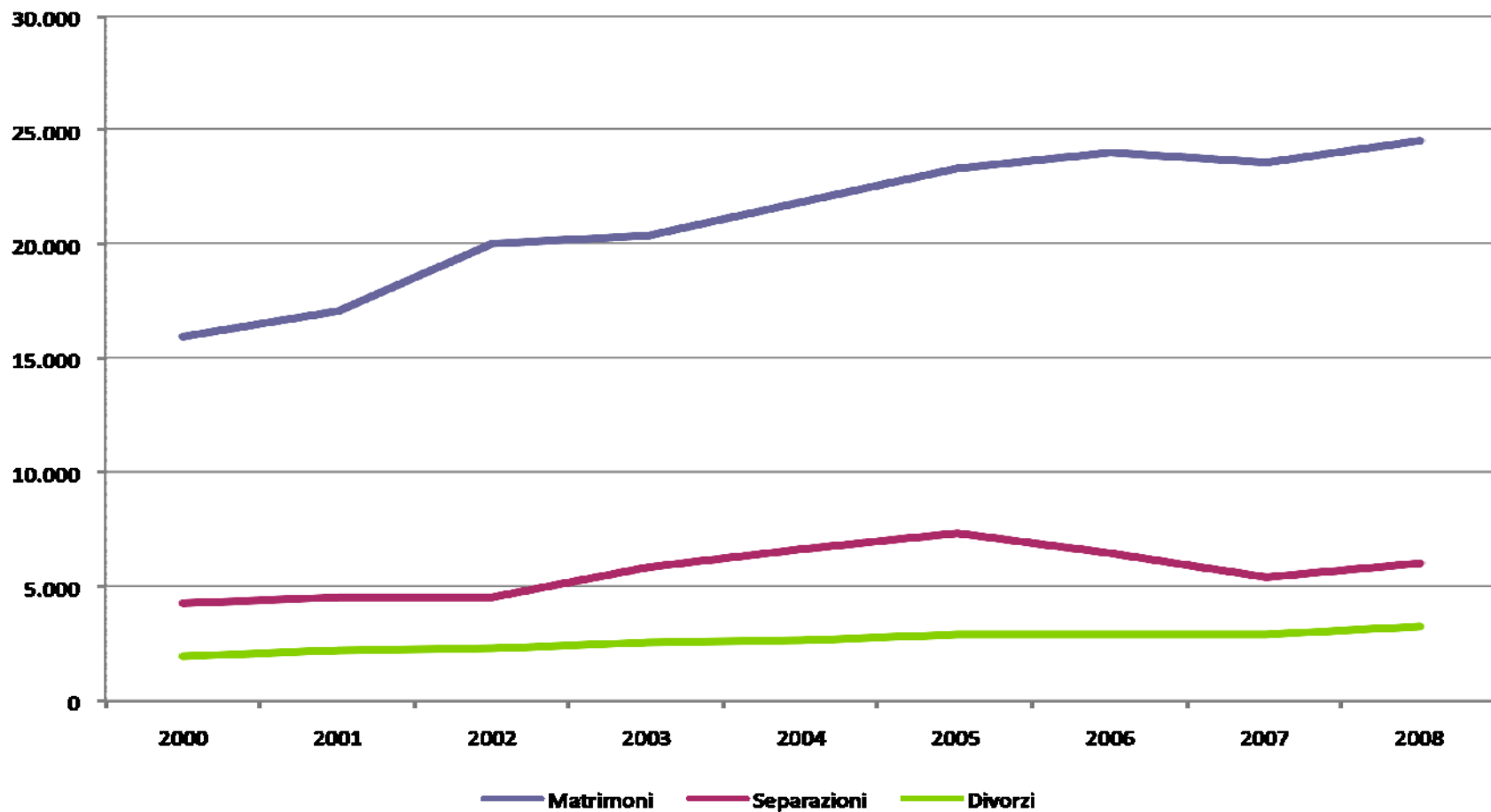
LA TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTO PREVALENTE SCELTA DAI CONIUGI E' QUELLA CONSENSUALE: 86,3% PER LE SEPARAZIONI E 77,3% PER I DIVORZI.

IL 70,8% DELLE SEPARAZIONI E IL 62,4% DEI DIVORZI HANNO RIGUARDATO COPPIE CON FIGLI AVUTI DURANTE LA LORO UNIONE.

FINO AL 2005 HA PREVALSO L'AFFIDAMENTO ESCLUSIVO ALLA MADRE, DAL 2006, DOPO LA LEGGE 54/06, IL 78,8% DI SEPARAZIONI CON FIGLI E' STATA CON AFFIDO CONDIVISO (IL 19,1% ESCLUSIVO ALLA MADRE). AL SUD LE PERCENTUALI DELL'AFFIDO CONDIVISO DIMINUISCONO SENSIBILMENTE.

LA CRISI CONIUGALE COINVOLGE SEMPRE PIU' FREQUENTEMENTE LE UNIONI DI LUNGA DURATA.

# MATRIMONI, SEPARAZIONI E DIVORZI TRA CONIUGI DI DIVERSA CITTADINANZA – ANNI 2000-2008



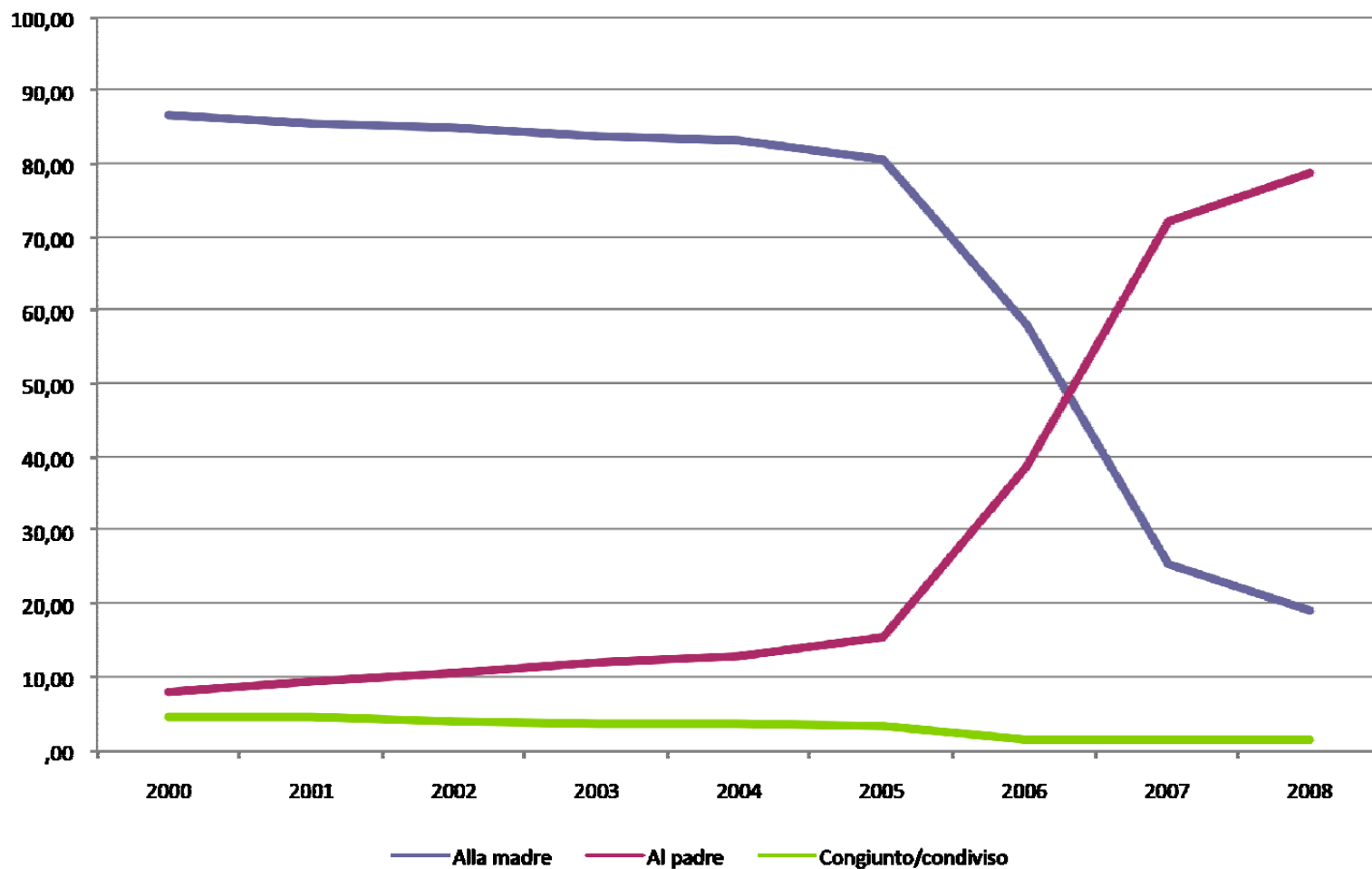
## I FIGLI MINORENNI COINVOLTI NELLE SEPARAZIONI E NEI DIVORZI:

IL 52,3% DELLE SEPARAZIONI E IL 37,4% DEI DIVORZI PROVENGONO DA MATRIMONI CON ALMENO UN FIGLIO MINORE.

IL 52,3% DELLE SEPARAZIONI E IL 37,4% DEI DIVORZI PROVENGONO DA MATRIMONI CON ALMENO UN FIGLIO MINORE.

NEL 2008 I FIGLI MINORI AFFIDATI NELLE SEPARAZIONI SONO STATI 65.727, MENTRE NEI DIVORZI SONO STATI 26.952.

# SEPARAZIONI PER TIPO DI AFFIDAMENTO DEI MINORI. ANNI 2000-2008



Per un matrimonio felice in genere ci vogliono più di due persone.

*Oscar Wilde*